

VIAGGIO NELL'ECONOMIA CAMPANA

Presentazione sintetica



NAPOLI, 19 NOVEMBRE 2007

VN



Presentazione sintetica

IL NOSTRO VIAGGIO NELL'ECONOMIA CAMPANA È DURATO OLTRE UN ANNO
E SI È SVOLTO ATTRAVERSO LO **STUDIO DELLE CARTE,**
VISITE SUL CAMPO E INCONTRI CON NUMEROSI PROTAGONISTI,
CHE RINGRAZIO INDIVIDUALMENTE E COLLETTIVAMENTE.

IL NOSTRO RESOCONTO NON HA ALCUNA PRETESA DI FORNIRE RICETTE
O INSEGNAMENTI A NESSUNO, MA SOLO DI **FORNIRE UN QUADRO**
DEI PUNTI SALIENTI DELL'ECONOMIA CAMPANA COME LI HA VISTI UN
CRONISTA INDIPENDENTE, ATTENTO E CURIOSO, NELLA SPERANZA
CHE CIÒ CONTRIBUISCA AL DIBATTITO ED ALL'AZIONE DEI CAMPANI.



Presentazione sintetica

IL NOSTRO INCARICO NASCE DAL MONDO IMPRENDITORIALE
ED E' RIVOLTO PRINCIPALMENTE AL MONDO IMPRENDITORIALE,
IL NOSTRO RAPPORTO CERCA, SOPRATTUTTO, DI RISPONDERE ALLA DOMANDA:

***“COSA POSSONO FARE GLI IMPRENDITORI
PER REAGIRE
AD UN CERTO CLIMA DI RASSEGNAZIONE,
SE NON DI DEMORALIZZAZIONE,
PRESENTE IN TANTE PARTI DELLA CAMPANIA?”.***



Presentazione sintetica

NE È USCITO **UN RAPPORTO CORPOSO, RICCO DI DATI E DI CONSIDERAZIONI,**
CHE MI AUGURO POSSA ESSERE LETTO CON QUALCHE UTILITÀ.
QUI MI LIMITO AD UN PRESENTAZIONE SINTETICA.

NELL'ASSUMERMI L'ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ DEI CONTENUTI, VOGLIO ESPRIMERE
LA MIA RICONOSCENZA ED IL MIO APPREZZAMENTO AL PRESIDENTE DELLA
CONFIDUSTRIA CAMPANIA CRISTIANA COPPOLA, CHE HA ISPIRATO IL VIAGGIO,
LO HA FACILITATO CON I SUOI CONTATTI
E CON IL MATERIALE FORNITO DAI SUOI UFFICI,
MA ASSICURANDOMI UNA TOTALE LIBERTÀ ED INDIPENDENZA,
EVITANDO DI INFLUENZARNE, IN QUALUNQUE MODO, CONTENUTO E CONCLUSIONI.



Tra scoraggiamento e speranza

IL NOSTRO VIAGGIO SI È SVOLTO
IN UN **PERIODO PARTICOLARMENTE NEGATIVO**
PER L'ECONOMIA E LA SOCIETÀ CAMPANA
E SEGNATAMENTE DI NAPOLI.

UN PERIODO CARATTERIZZATO DA **DATI TUTTI CATTIVI**,
DALLA **RECRUDESCENZA DI MALI SOCIALI** GRAVI ED ENDEMICI,
DA UN **GRANDE SCORAGGIAMENTO** E
DA UNA “**DISPERAZIONE STABILIZZATA**”,
COME MI HA DETTO UN IMPRENDITORE NAPOLETANO.



Tra scoraggiamento e speranza

MENTRE IL NOSTRO VIAGGIO SI SVILUPPAVA VENIVANO ALLA LUCE

PIÙ RAGIONI DI SPERANZA CHE DI SCORAGGIAMENTO.

NON LA SPERANZA RADICATA NEL SOLE DELL'AVVENIRE,

O IN PIANI MERAVIGLIOSI E VELLEITARI,

MA **LA SPERANZA RADICATA NELLE OPERE**

E NELLE REALIZZAZIONI CHE VEDEVAMO IN ATTO

E CHE MISURAVAMO, DELLE QUALI DISCUTEVAMO

CON CHI LE AVEVA REALIZZATE O LE STAVA REALIZZANDO.



Le realizzazioni positive

IL RAPPORTO DÀ AMPIO SPAZIO A **DESCRIVERE,**
ANALIZZARE E TRARRE LEZIONI DA SUCCESSI IMPORTANTI
REALIZZATI IN CAMPANIA (E NON ALTROVE)
DA IMPRESE E IMPRENDITORI CAMPANI
IN QUESTI ANNI, PUR COSÌ DURI E CONTRASTATI.

Le realizzazioni positive

MI RIFERISCO IN PARTICOLARE:

- **AL PODEROSO RILANCIO DEL PORTO DI NAPOLI** E CONSEGUENTEMENTE DI TUTTE LE ATTIVITÀ MARITTIME;
- **AL MIRABILE CONSORZIO – DISTRETTO DEL TARÌ** ED ALLE SIMILI REALIZZAZIONI CHE L'ESEMPIO VIRTUOSO DEL TARÌ HA SUSCITATO NEL COMPrensorio DI MARCIANISE;
- **ALL'ESEMPLARE COMPLESSO DEL CIS - INTERPORTO DI NOLA – VESUVIO BUONO**, CHE È UNA VICENDA DI GRANDE LUCIDITÀ E CORAGGIO IMPRENDITORIALE E DI VIRTUOSA COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO IL CUI SIGNIFICATO TRAVALICA I CONFINI CAMPANI;



Le realizzazioni positive

- **AL SISTEMA INTERREGIONALE DEI TRASPORTI**
(FORSE L'UNICO SCHIETTO SUCCESSO PUBBLICO);
- **ALL'INTERESSANTISSIMO SETTORE AEROSPAZIALE**, DOVE GRANDI
E BEN DIRETTE IMPRESE ED ENTI PUBBLICI INTERAGISCONO FRUTTUOSAMENTE
CON NUMEROSE AZIENDE SPECIALIZZATE PRIVATE;
- **A REALIZZAZIONI COLLETTIVE CHE RECUPERANO TRADIZIONI
DI PRIMO PIANO DEL TERRITORIO CAMPANO**, COME IL CONSORZIO
DI GRAGNANO CITTÀ DELLA PASTA, CHE, DOPO CINQUECENTO ANNI,
È STATO FINALMENTE COSTITUITO NEL 2001, PUR CON UN NUMERO ANCORA
SIGNIFICATIVO DI DISSIDENTI;
- **A STORIE DI ECCELLENZA DI SINGOLE IMPRESE PRIVATE** DELLE QUALI
ABBIAMO PRESENTATO ALCUNI CASI, A SEMPLICE TITOLO DI ESEMPIO,
COME FIREMA, CANTIERI DI BAIA, MAGALDI POWER.



Le realizzazioni positive

QUESTA ATTENZIONE AI SUCCESSI NON RISPONDE AD UNA LOGICA

CONSOLATORIA. **LE PIAGHE CITTADINE**

(MALAVITA E MICROCRIMINALITÀ; ECONOMIA ILLEGALE E SOMMERSA)

E I GRANDI INSUCCESSI

(COME LA INCREDIBILE TRAGEDIA DEI RSU; LE SOCIETÀ REGIONALI; L'ABUSIVISMO,

DOVE LA CAMPANIA GODE DI UN PRIMATO ASSOLUTO;

LA SCONFITTA TOTALE SUL FRONTE DELLA SANITÀ; LE IMPOSTE LOCALI (TRA LE

PIU' ELEVATE PER SERVIZI PUBBLICI SEMPRE PIU' INSODDISFACENTI) **NON SONO**

NÉ IGNORATI, NÉ SOTTOVALUTATI.



Le realizzazioni positive

MA PORRE IN EVIDENZA I SUCCESSI SERVE
A TESTIMONIARE CHE, NONOSTANTE TUTTO,

SI PUO' FARE;

SERVE A STIMOLARE NAPOLI E LA CAMPANIA A RIPORRE IL FAZZOLETTO,

PERCHÉ **LA PRIMA COSA DA FARE** PER NAPOLI E LA CAMPANIA È:

SMETTERLA DI PIANGERSI ADDOSSO.



Le idee da rettificare

QUANDO UNA REGIONE DALLE POTENZIALITÀ SEMPLICEMENTE ENORMI

(STORIA, CULTURA, TURISMO, POSIZIONE MARITTIMA DI PRIMO PIANO,
TERRITORIO FERTILISSIMO, TRADIZIONI INDUSTRIALI NON INDIFFERENTI,
APPARATO UNIVERSITARIO PODEROSO, POPOLAZIONE GIOVANE)

SI MUOVE TRA TANTE DIFFICOLTÀ, VUOL DIRE CHE CI SONO

IDEE DI FONDO DA RETTIFICARE

NEL MODELLO DI PENSIERO DELLA CLASSE DIRIGENTE.



Le idee da rettificare

PER QUESTO ABBIAMO CERCATO DI FAR EMERGERE QUESTE IDEE
DA RETTIFICARE, NELLA CONVINZIONE CHE
SENZA CORREGGERE LE IDEE
NON SI POSSONO CORREGGERE I COMPORTAMENTI
E I CONSEGUENTI RISULTATI.



Dieci idee da correggere

- 1) **SOSTITUIRE IL PERFETTIVISMO CON UN UMILE PRAGMATISMO** DI STAMPO IMPRENDITORIALE;
- 2) **SOSTITUIRE LA CONCEZIONE CHE LA CAMPANIA E' SOLO NAPOLI** CON UNA PIU' ATTENTA CONOSCENZA E VALUTAZIONE DELLA REALTA' DELLE ALTRE PROVINCIE E CON LE PIU' ATTUALI CONCEZIONI DI ECONOMIA URBANA:
 - il patrimonio storico-culturale e la bellezza del territorio e del paesaggio urbano come fattore di sviluppo: IL CONCETTO DI ABITABILITA'
 - la città rete
 - la città creativa
 - la metropoli policentrica: LA CITTA' DI CITTA'

Dieci idee da correggere

- 3) SOSTITUIRE IL CENTRALISMO (il governo che fa) CON IL CONCETTO DI **FAR LEVA SULLA CITTA'** (il governo che governa).
- 4) SOSTITUIRE LA FILOSOFIA DELL'EMERGENZA CON UNA ACCETTABILE **GESTIONE ORDINARIA**
(l'esempio principale è la catastrofica gestione straordinaria dei RSU, ma non solo).
- 5) SOSTITUIRE LA SUPERPROGRAMMAZIONE A LIVELLO REGIONALE CON UNA **AMPIA RESPONSABILIZZAZIONE DELLE CITTA', DELLE PROVINCE, DEI CITTADINI.** SOSTITUIRE CONSEGUENTEMENTE LA GENERALIZZAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI CON UN **MAGGIOR RICORSO AL MERCATO.**

Dieci idee da correggere

- 6) SOSTITUIRE IL GRANDE **MORTALE ERRORE CHE LO SVILUPPO SIA QUESTIONE DI DENARO** (come erroneamente sostenuto dalla teoria dello sviluppo di matrice americana degli anni '50 e '60 e da un grande filone del nostro meridionalismo e come contraddetto da montagne di evidenze empiriche provenienti da tutto il mondo) CON LA DIVERSA CORRETTA VISIONE:
- che l'inascoltato Carlo Cattaneo teorizzò nel suo formidabile saggio del 1861, "Del pensiero come principio d'economia pubblica": **a fare la differenza tra chi si sviluppa e chi non si sviluppa, non è il capitale, ma l'intelligenza e la volontà, cioè lo spirito d'impresa;**
 - che il grande studioso contemporaneo dello sviluppo David S. Landes ("La ricchezza e la povertà delle nazioni", 1999) ha espresso con queste parole: "Se la storia dello sviluppo economico ci insegna qualcosa è che a fare **la differenza è la cultura...** istituzioni e cultura innanzi tutto; **poi il denaro;** ma sin dall'inizio e col passare del tempo in misura sempre maggiore, il fattore decisivo si rivelò il *know-how*. "

Dieci idee da correggere

- 7) SOSTITUIRE LA CONCEZIONE ERRATA
CHE LA FASE POSTINDUSTRIALE DELL'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
VOGLIA DIRE ABBANDONARE O TRASCURARE LE ATTIVITA' TRADIZIONALI,
CON L'IDEA PIU' CORRETTA
**CHE L'INNOVAZIONE E L'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
DEVONO PROMUOVERE NUOVE ATTIVITA'**
MA ANCHE **PERVADERE E VALORIZZARE QUELLE TRADIZIONALI.**

Dieci idee da correggere

- 8) SOSTITUIRE LA CONCEZIONE ERRATA CHE SENZA GRANDI EVENTI NAPOLI NON SARA' MAI CAPACE DI DECOLLARE E L'ALTRETTANTO ERRATA CONCEZIONE CHE I GRANDI EVENTI NON SERVONO A NIENTE, CON LA CONCEZIONE, DIMOSTRATA DAI FATTI, CHE **I GRANDI EVENTI SONO UTILI E TALORA SONO IMPORTANTI, MA SE E SOLO SE SI INSERISCONO IN UNA STRATEGIA CITTADINA PRONTA A VALORIZZARLI, A FARE LEVA SUGLI STESSI, A USARLI COME CATALIZZATORI DI ENERGIE GIA' DISPONIBILI, VERSO UNA DIREZIONE GIA' INDIVIDUATA.**

Dieci idee da correggere

- 9) **SOSTITUIRE L'IDEA ERRATA O MITICA DI NAPOLI COME CAPITALE DEL MEDITERRANEO.** IL MEDITERRANEO NON E' ALLA RICERCA DI NESSUNA CAPITALE. NEL MEDITERRANEO ESISTE UNA RETE DI CITTA' MARITTIME, OGNUNA CON UN SUO RUOLO, UNA SUA IDENTITA' ED UNA SUA FORZA. I *BENCHMARKING* DISPONIBILI DICONO CHE ATTUALMENTE NAPOLI OCCUPA UNA DELLE ULTIME POSIZIONI IN TALE RETE. MA CON UN DURO E LUNGO LAVORO NAPOLI POTRA' RICUPERARE E PORSI IN UNA POSIZIONE PIU' ACCETTABILE COME SOGGETTO DELLA RETE, SOPRATTUTTO ORA CHE LA SUA ATTIVITA' PORTUALE E MARITTIMA E' RIPARTITA.

Dieci idee da correggere

- 10) **SOSTITUIRE L'IDEA ERRATA CHE IL SUD DEVE SOLO IMITARE IL NORD, CON QUELLA CORRETTA CHE IL SUD DEVE PENSARE E DECLINARE UN PROPRIO TIPO DI SVILUPPO, CON I PROPRI RITMI, CON LE PROPRIE IDEE, CON I PROPRI GUSTI, CON LE PROPRIE QUALITA', CON I PROPRI DIFETTI, CON LE PROPRIE IDENTITA'.**
“BISOGNA RESTITUIRE AL SUD L'ANTICA DIGNITA' DI SOGGETTO DEL PENSIERO, INTERROMPENDO UNA LUNGA SEQUENZA IN CUI ESSO E' STATO PENSATO DA ALTRI” (Franco Cassano).



Napoli

Napoli e la sua Provincia

I DATI DI NAPOLI E PROVINCIA POSSONO ESSERE
RAGGRUPPATI IN VARI MODI.

POSSIAMO RAGGRUPPARLI TRA:

DATI DELLA SPERANZA

E

DATI DELLA DISPERAZIONE.

I DATI DELLA SPERANZA

- il tasso di natalità, che è dell'1,34% contro lo 0,96% per l'Italia;
- gli indici della distribuzione per età della popolazione: 18,96% di età inferiore ai 14 anni e 38,12% di età inferiore ai 40 anni, contro il 13,3% e il 33,17% a Milano e il 14,5% e il 33,81% in Italia. Solo a Bolzano e in Campania gli *under 14* superano gli *over 65*: uno dei pochissimi luoghi d'Italia con una popolazione giovane;
- anche nel 2006 l'Istat ci dice che Napoli è nettamente al primo posto per nascite e matrimoni: un luogo dove ci si sposa e si fanno creature.



Napoli

FERMANDOCI A QUESTI DATI, CI SAREBBE DA CONCLUDERE CHE
C'E' UN FUTURO GIOVANE E BRILLANTE PER NAPOLI E LA CAMPANIA;
C'E' UN FUTURO GRIGIO, UGGIOSO, TRISTE PER IL RESTO D'ITALIA.

**MA I DATI DELLA SPERANZA
VANNO IN DRAMMATICO CONFLITTO
CON I DATI DELLA DISPERAZIONE.**

I DATI DELLA DISPERAZIONE

- Il tasso di disoccupazione tra i più alti d'Italia;
- il tasso di occupazione più basso della Regione e al 93° posto tra le 103 province italiane;
- la fuga dalla scuola dell'obbligo stimata intorno al 20%.

E' IL DRAMMATICO CONFLITTO TRA I DATI DELLA SPERANZA E I DATI DELLA DISPERAZIONE A SUGGERIRE CON CHIAREZZA IL DA FARSI:

PUNTARE TUTTO SULL'OCCUPAZIONE GIOVANILE E SULLA FORMAZIONE E DUNQUE SUI FATTORI CREATORI DI OCCUPAZIONE GIOVANILE.

IL PORTO E LE ATTIVITA' MARITTIME

PER QUANTO RIGUARDA I **PROGETTI E LE ATTIVITA' IN CORSO**,
A NOI SEMBRA CHE IN CITTA' VIA SIA UN UNICO PROGETTO
ED **UNA UNICA ATTIVITA' CHE MARCIA BENE**
E CHE E' IL MAGGIOR SINGOLO POTENZIALE CREATORE
DI LAVORO PER NAPOLI: **IL PORTO CON TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE**,
DALL'ATTIVITA' CANTIERISTICA E DI MANUTENZIONE, DI GRANDE POTENZIALE
OCCUPAZIONALE, AI PORTI TURISTICI.

PER QUESTO, RICORDANDO CHE IL *CLUSTER* MARITTIMO CREA
PIU' OCCUPAZIONE A TERRA CHE A BORDO, **IL RAPPORTO DEDICA MOLTA
ATTENZIONE ALL'ECONOMIA DEL MARE ED AI LEGAMI PIU' STRETTI**
CHE SI DEVONO STRINGERE TRA QUESTA E LA CITTA'.

ALTRI PROGETTI

NAPOLI HA IN PANCIA **TANTI ALTRI PROGETTI**, TUTTI CORRETTI, TUTTI IMPORTANTISSIMI, TUTTI CREATORI DI OCCUPAZIONE GIOVANILE: BAGNOLI, VALORIZZAZIONE DEI CAMPI FLEGREI DALL’AFFASCINANTE RIONE TERRA DI POZZUOLI A CAPO MISENO; DALL’INSIEME DEGLI IMPORTANTI PROGETTI INDICATI CON IL TERMINE “**NAPOLI EST**” (QUASI TUTTI FINANZIABILI SUL MERCATO) AL RECUPERO E SVILUPPO DELLA **MOSTRA D’OLTREMARE**, A INTERVENTI DI **RISANAMENTO DEL CENTRO STORICO**. POCHE CITTA’ HANNO TANTI IMPORTANTI E CORRETTI PROGETTI IN PORTAFOGLIO. PERCIO’ L’UNICA DOMANDA SERIA DA PORRE E’:

“COME VI DISCOLPATE DI FRONTE A TANTI GIOVANI NAPOLETANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER QUESTI INACCETTABILI RITARDI?”



Salerno

Salerno e la sua Provincia

CON DATI NON BUONI MA IN CONTINUO MIGLIORAMENTO,
E GIA' ORA SENSIBILMENTE MIGLIORI DI QUELLI DI NAPOLI
E DELLA MEDIA DELLA CAMPANIA,
**SALERNO E' LA CITTA' CAMPANA DOTATA DELLA PIU'
LUCIDA E COERENTE STRATEGIA DI SVILUPPO.**

INFATTI:

- PUO' CONTARE SU UN **TERRITORIO STRAORDINARIO** DALLA COSTA AMALFITANA A LUOGHI ARCHEOLOGICI DI RILIEVO INTERNAZIONALE COME PAESTUM, AL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, CHE E' UNO DEI LUOGHI PIU' VICINI ALLA MIA IDEA DI PARADISO TERRESTRE (INCENDI ESCLUSI).
- HA UN'**ECONOMIA ARTICOLATA E DI GRANDE POTENZIALE**.
- E' FORSE L'UNICA CITTA' CAMPANA CHE HA CAPITO CHE LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO NATURALE E URBANO ED IL **VALORE DELL'ABITABILITA'** SONO DIVENTATI INGREDIENTI FONDAMENTALI DELLO SVILUPPO ECONOMICO.
- HA MOLTI **PROGETTI IMPORTANTI DI RIQUALIFICAZIONE** URBANA E COSTIERA IN CORSO DI ATTUAZIONE.
- NEI PROSSIMI DIECI ANNI POTRA' REGISTRARE UN **GRANDE SVILUPPO**, SOPRATTUTTO SE SARA' CAPACE DI SMARCARSI DA NAPOLI E DI ACQUISIRE PIU' PESO IN PROPRIO, SIA NELLA REALTA' CHE COME IMMAGINE.

Caserta e la sua Provincia

CASERTA E LA SUA PROVINCIA HANNO MOLTE FRECCHE AL LORO ARCO.

DAL COMPENSORIO COMMERCIALE DI MARCIANISE, CHE STA ASSUMENDO UN PROFILO DI GRANDE RILIEVO (CON TARI', POLO DELLA QUALITA', OROMARE E, PROSSIMAMENTE, UN GRANDE CENTRO *OUTLET* DI *MCARTHUR GLEN*);

AL QUALIFICANTE **CENTRO DI RICERCA AEROSPAZIALE** CIRA,

ALL'IMPORTANTE **POLO FERROVIARIO** CHE FA CAPO A FIREMA,

ALL'**AGROALIMENTARE** DI ALTA QUALITA' MA A RISCHIO DI INQUINAMENTO,

AD ANTICHE ATTIVITA' DI QUALITA' NON SOLO SALVATE, MA RILANCIATE E MODERNIZZATE COME QUELLE DEL DISTRETTO DELLA SETA DI SAN LEUCIO,

ALLA SUA BUONA **UNIVERSITA'**, ALLA SUA **REGGIA**,

AL PROGETTO DEL NUOVO **AEROPORTO INTERNAZIONALE** A GRAZZANISE
(CAPODICHINO E' COMUNQUE AL CAPOLINEA).

FORSE IL SUO PROBLEMA PRINCIPALE E'

IL DEGRADO DI PARTE NON IRRILEVANTE DEL TERRITORIO.

GIUSTAMENTE LA PROVINCIA DI CASERTA, NEL SUO DOCUMENTO DI LINEE

STRATEGICHE, PONE IL **RECUPERO URBANO** E DEL TERRITORIO

E DELLA SUA **ATTRATTIVITA'** COME UNO DEGLI OBIETTIVI CENTRALI.

UN GRANDE, DIFFICILE MA INDISPENSABILE COMPITO, CREATORE TRA L'ALTRO

DI SVILUPPO E DI OCCUPAZIONE.

Avellino e la sua Provincia

ANCHE L'ASPRA E MONTUOSA IRPINIA, LA TERRA DEI LUPI (*HIRPINIA* DERIVA DA *HIRPUS*, CHE NELLA LINGUA OSCA SIGNIFICA LUPO) HA BUONE FRECCHE AL PROPRIO ARCO.

IL TERRITORIO

BELLO, FRESCO, GRADEVOLE, CON UNA VEGETAZIONE, IN ALCUNI LUOGHI, RIGOGLIOSA.

LE BUONE COSE

E' IMPRESSIONANTE OSSERVARE QUANTE BUONE COSE ESCANO DA UN TERRITORIO COSI' PICCOLO (2.797 KMQ, DEI QUALI 1.856 IN MONTAGNA E IL RESTO IN COLLINA).

LE QUALITA' DELLA GENTE E DEL VIVERE SOCIALE

DIMOSTRATA ANCHE DA NUMEROSE STATISTICHE SULLA QUALITA' DELLA VITA E DAI BUONI RAPPORTI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLE IMPRESE.

LA **QUALIFICATA PRESENZA INDUSTRIALE**

SOPRATTUTTO DEL GRUPPO FIAT, IL CUI CONSIGLIERE DELEGATO HA ESPRESSO PUBBLICO RICONOSCIMENTO PER LA QUALITA' DEL LAVORO IRPINO ED HA INVITATO I GIOVANI IRPINI AD ENTRARE IN FIAT. MA ESISTONO ANCHE DISTRETTI TRADIZIONALI INTERESSANTI, COME QUELLO DI SOLOFRA (CONCIA) E DI CALITRI (TESSILE) E ALCUNI SPUNTI *HIGH TECH* NELL'INFORMATICA.

FORSE LA COSA PEGGIORE DELL'IRPINIA E' LA **CATTIVA QUALITA'**

DELLA MANUTENZIONE DELLA CITTA' CAPOLUOGO,

INDICE DI *LEADERSHIP* POLITICO – AMMINISTRATIVA NON ECCELSA.

Benevento e la sua Provincia

BENEVENTO, LA PIU' PICCOLA PROVINCIA DELLA CAMPANIA, ZONA MONTAGNOSA
COME AVELLINO, RIENTRAVA TRA I 2.830 COMUNI ITALIANI PER I QUALI SI PARLAVA
DI RISCHIO DI DESERTIFICAZIONE SOCIALE.

E QUESTO DICEVANO I DATI DI LUNGO PERIODO.

MA DA ALCUNI ANNI LE CURVE DEI DATI HANNO INVERTITO LA LORO MARCIA
E PUNTANO VERSO L'ALTO.

SEGNO INEQUIVOCABILE CHE **E' STATA FATTA UNA POLITICA
INTELLIGENTE ED EFFICACE.** E COSI' E'.

CON SALERNO, BENEVENTO **E' LA PROVINCIA CAMPANA CHE HA LE IDEE
PIU' CHIARE E POSITIVE IN TERMINI DI POLITICA DI SVILUPPO.**

I CARDINI DI TALE POLITICA SONO:

- **valorizzazione**, in termini di bellezza e abitabilità, **del territorio**, fresco e gradevole, una grande risorsa, soprattutto in prossimità di una grande città affannata come Napoli;
- puntare sull'**economia della conoscenza**, attraverso un'Università vivacissima e creativa ed altri centri di ricerca e formazione;
- credere ad una **politica forte di innovazione**, dando vita ad alcune attività high tech (come il MARSec) che hanno posto il Sannio in testa a certe nicchie e non sempre in posizioni di imitatore.

IL BUON PENSIERO E LE BUONE REALIZZAZIONI DI BENEVENTO SONO ESEMPI CHE VANNO
OLTRE LA PROVINCIA ED OLTRE LA CAMPANIA.

INGENUAMENTE SORGE UNA DOMANDA: *PERCHE' AVELLINO E BENEVENTO NON SI
UNISCONO IN UN'UNICA PROVINCIA DELL'APPENNINO CAMPANO?*



Obiettivo centrale: l'occupazione

L'IMMENZA LETTERATURA SULLO SVILUPPO DELLA CAMPANIA CHE ABBIAMO
CONSULTATO NEL CORSO DEL NOSTRO LAVORO PRESENTA
NUMEROSI TESTI DI PREGIO E MOLTE IDEE E PROGETTI IN SE' VALIDI.

QUELLO CHE MANCA E' NON SOLO UN CONTENUTO DI CONCRETEZZA
QUANTITATIVA CHE DIA SOSTANZA AL TAGLIO LETTERARIO IN ESSI DOMINANTE,
MA SOPRATTUTTO **UN'IDEA GUIDA, UN'IDEA FORTE,**
UN'IDEA CHE UNIFICHI LE VARIE PROSPETTIVE,
DANDO LORO UN SENSO UNITARIO.



Obiettivo centrale: l'occupazione

L'ANALISI SVOLTA NON LASCIA DUBBI SUL FATTO CHE L'IDEA GUIDA, L'IDEA FORTE, L'IDEA UNIFICANTE CHE DIVENTI, AL TEMPO STESSO, OBIETTIVO CENTRALE E PARAMETRO DI RIFERIMENTO ESSENZIALE DEBBA ESSERE:

AL CENTRO L'OCCUPAZIONE E SOPRATTUTTO L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

OGNI IDEA, OGNI PROPOSTA, OGNI PROGETTO, OGNI AZIONE DEVONO PASSARE AL VAGLIO DELLE SEGUENTI DOMANDE: *QUESTA INIZIATIVA CREA OCCUPAZIONE? QUANTA OCCUPAZIONE? QUALE OCCUPAZIONE? E' OCCUPAZIONE PRODUTTIVA O ASSISTITA?*



Un piano per l'occupazione

PENSIAMO A QUALCOSA DI MOLTO CONCRETO E SPECIFICO:
AD UN VERO E PROPRIO **PIANO QUANTITATIVO** CHE SVILUPPI
UNA PREVISIONE-OBIETTIVO BASATA IN PRIMO LUOGO SU UN INVENTARIO QUANTITATIVO
DELLE POTENZIALITA' OCCUPAZIONALI
DEI SINGOLI PROGETTI E DELLE SINGOLE ATTIVITA' GIA' SUL TAVOLO
(PENSIAMO CHE SI OTTERREBBERO RISULTATI IMBARAZZANTI
PER LA CLASSE DIRIGENTE NAPOLETANA);
QUESTO INVENTARIO ANDREBBE POI INCROCIATO
CON UNA **ELABORAZIONE MACROECONOMICA QUANTITATIVA DELLE RISORSE**
(NON SOLO FINANZIARIE) NECESSARIE PER ARRIVARE, IN CINQUE ANNI,
A **DIMEZZARE LA DISOCCUPAZIONE A NAPOLI**
ED A **RIDURLA DEL 30 % NELLE ALTRE PROVINCE.**



Un piano per l'occupazione

QUESTO PIANO POTREBBE ESSERE REALIZZATO
**INCROCIANDO LE COMPETENZE AZIENDALISTICHE
CON QUELLE MACROECONOMICHE DELL'ISAE**
(CHE HA DIMOSTRATO UNA PARTICOLARE QUALITA' DI LETTURA
DELL'ATTUALE MOMENTO ECONOMICO).

QUESTO PIANO, PER POTER ESSERE REALIZZATO IN TERMINI SPEDITI E SENZA
CONDIZIONAMENTI, POTREBBE ESSERE **PROMOSSO DALLE ASSOCIAZIONI
IMPRENDITORIALI CAMPANE** ED ESSERE DA LORO DONATO ALLA CITTA', ANCHE COME
"PROVOCAZIONE" SERIA E INSIEME ATTO DI COLLABORAZIONE ALLA POLITICA.


PENSO CHE POTREBBE ESSERE DI GRANDE UTILITA' E ORIENTAMENTO PER TUTTI.



Le forze trainanti

LE PRINCIPALI **FORZE TRAINANTI** E LE POTENZIALITA' SU CUI FAR LEVA SONO LE SEGUENTI:

- LA **GIOVINEZZA DELLA POPOLAZIONE**
- IL **MARE** E L'**ECONOMIA DEL MARE**
- LA **STORIA** E LA **TRADIZIONE** CULTURALE
- L'**ARTICOLAZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO**



L'economia della conoscenza e della creatività

Il Progetto: I Giardini della Conoscenza per Napoli "Knowledge City"

ESISTONO VARIE INIZIATIVE PREGEVOLI: QUELLO CHE MANCA E' IL CONCETTO DI RETE,
UN **PROGETTO COMUNE** CHE FACCIAMO **PERCEPIRE L'ECONOMIA
DELLA CONOSCENZA COME UN VALORE COMUNE**
RECIPROCAMENTE ALIMENTANTESI E GRANDE FONTE DI OCCUPAZIONE GIOVANILE.

PER QUESTO NEL RAPPORTO SVILUPPIAMO LE LINEE GENERALI DI UN PROGETTO
DI "NAPOLI *KNOWLEDGE CITY*" DENOMINATO "I GIARDINI DELLA CONOSCENZA",
CHE SI PROPONE DI APPLICARE PRINCIPI E STRUMENTI DEL *KNOWLEDGE MANAGEMENT* A
NAPOLI (SULLA FALSARIGA DI QUELLO CHE E' STATO FATTO A BARCELLONA, MONTREAL,
TORONTO, DUBLINO E ALTRE CITTA').



Far emergere il sommerso

I “VOLTI DEL SOMMERSO”, INDAGINE IRES–CGIL 2007.

Le cause principali:

- disoccupazione
- debole percezione del valore della legalità.

QUESTE RISPOSTE INDICANO LE **DUE DIREZIONI** SULLE QUALI GLI IMPRENDITORI, COME CATEGORIA, POSSONO E DEBONO IMPEGNARSI. CONTRIBUIRE, IN PRIMO LUOGO, AD UN FORTE **IMPEGNO PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE**, BATTENDOSI CONTRO LE INERZIE, GLI IMMOBILISMI, L'IGNORANZA. E **SCHIERARSI APERTAMENTE**, SENZA EQUIVOCI E TIMORE, **PER LA LEGALITA'** SOPRATTUTTO NELL'INTERNO DELLA PROPRIA CATEGORIA.



Far emergere il sommerso

MA PERCHE' DEVONO FARLO?

PERCHE' **DISOCCUPAZIONE**
E CONSEQUENTE ASSISTENZIALISMO E ILLEGALITA'
SONO **CONTRO L'IMPRESA,**
SONO GLI **AVVERSARI MORTALI**
DI UN SISTEMA IMPRENDITORIALE SANO.



Concetto ampio di emersione Progetto di “Enterprise Creation”

- EMERSIONE DEI TALENTI NASCOSTI.
- EMERSIONE DELLA CAPACITA' DI INTRAPRENDERE (*ENTERPRISE CREATION*).

NEL RAPPORTO SI DELINEA UN **PROGETTO DI MICROCREDITO FINALIZZATO ALL'EMERSIONE E CONSOLIDAMENTO DI PICCOLE IMPRESE**, UN PROGETTO SUL QUALE SFIDARE AD UN SERIO IMPEGNO E AD UNA **SERIA COLLABORAZIONE GRANDI GRUPPI BANCARI** OPERANTI IN CAMPANIA, AFFINCHÉ' NON SOLO RACCOLGANO, MA ANCHE SEMININO.



Trasferimento tecnologico, formazione, programmi di sviluppo e autoformazione imprenditoriale su larga scala

IL RAPPORTO CONTIENE PROPOSTE PER:

- **LO SVILUPPO DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **IMPEGNO PER LA FORMAZIONE**
- **PROGRAMMI DI AUTOFORMAZIONE IMPRENDITORIALE
SU LARGA SCALA**



Senza illusioni ma con speranza

L'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI HA COMMISSIONATO UN INTERESSANTE STUDIO SU "NAPOLI NELLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE", CHE **PONE A RAFFRONTO NAPOLI** CON BARCELLONA, MARSIGLIA, ATENE, VALENCIA, SALONICCO, GENOVA, TRIESTE.

LE RISULTANZE SONO CRUDELI E LASCIANO POCO SPAZIO ALLE ILLUSIONI. SE CI SI RAFFRONTA IN PARTICOLARE CON BARCELLONA E CON LA CATALOGNA, MA ORMAI ANCHE CON VALENCIA, SI HA UNA MISURA DEL **GRANDE RITARDO ACCUMULATO DA NAPOLI E DALLA CAMPANIA.**



Senza illusioni ma con speranza

NON C'E' SPAZIO PER LE ILLUSIONI,
MA **C'E' SPAZIO PER LA SPERANZA E L'IMPEGNO.**

NEL RAPPORTO HO CERCATO DI INDIVIDUARE
LE **RAGIONI DELLA SPERANZA,**
CHE SONO TANTE E CONSISTENTI,
E LE **DIREZIONI DELL'IMPEGNO IMPRENDITORIALE.**



Un contenzioso costruttivo con le istituzioni pubbliche

MA L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE DARA' I SUOI FRUTTI

SE LA CITTA' NEL SUO INSIEME REAGIRA'

(ED IL FATTO CHE LE ORGANIZZAZIONI DEL VOLONTARIATO SOCIALE
IMPEGNATE SUL FRONTE DELLA RICONQUISTA DI UNA NUOVA LEGALITA'
SIANO IN CRESCITA E' UN ULTERIORE SEGNALE DI SPERANZA)

E SE **LA DIREZIONE PUBBLICA E AMMINISTRATIVA CAMBIERA' MARCIA**
IN MODO IMPORTANTE. PER QUESTO CHIUDO LA MIA RELAZIONE CON L'AUSPICIO
CHE LE FORZE PRODUTTIVE APRANO, IN VIA PERMANENTE,

**UN CONTENZIOSO COSTRUTTIVO
CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE**



Guardando avanti e in alto

AL TERMINE DEL VIAGGIO SONO CONVINTO CHE
NON ESISTONO RAGIONI DI DISFATTISMO
A NAPOLI E TANTOMENO NEL RESTO DELLA CAMPANIA
CHE PUO', INVECE, IN QUESTA FASE STORICA,
AIUTARE NAPOLI. **NAPOLI** NON E', PER FORTUNA DI TUTTI NOI,
NE' CITTA' PERSA, NE' CITTA' MORTA, NE' CITTA' MORIBONDA.

E' SOLO UNA **GRANDE CITTA' CON ALCUNI PROBLEMI MOLTO SERI**
CHE UN'AMPIA E COSTRUTTIVA COLLABORAZIONE REGIONALE
PUO' AIUTARE A RISOLVERE.



Guardando avanti e in alto

SENZA SOTTOVALUTARE NIENTE, MA ANCHE SENZA DRAMMATIZZARE NIENTE.

SI TRATTA DI **IDENTIFICARE**, CON SERENA LUCIDITA' E FERMEZZA

“GLI ANELLI MANCANTI” (LUCA MELDOLESI), E **LAVORARE**

PER COSTRUIRE INSIEME QUESTI ANELLI MANCANTI. TUTTI INSIEME,

SENZA PROVINCIALISMI, **PERCHE' NAPOLI E LA CAMPANIA SONO**

TROPPO IMPORTANTI PER ESSERE SOLO DEI NAPOLETANI.